

UN PROGETTO DI KOREJA

il teatro dei Luoghi fest & FINETERRA

XIV EDIZIONE 2020

I luoghi della fioritura





Gli uomini sono fatti di luoghi e tempo. Sono i luoghi che costruiscono e che abitano, sono il tempo che decidono di misurare e di perdere. Così la cultura, così il teatro. E sono fragili e instabili: un refole di vento e crolla tutto. Ma gli uomini, la cultura, il teatro riescono ancora a creare, immaginare, sognare, curare, ricostruire, resistere. I luoghi della fioritura sono sì gli spazi fisici del Teatro dei Luoghi Fest 2020 da riabitare, da ripopolare ma sono soprattutto il coraggio e la paura di piantare ancora semi di parole, corpi, suoni e averne cura: aspettare che crescano, proteggerli dalle intemperie, fare attenzione alla giusta quantità di acqua, alla direzione del sole. Una linea ininterrotta anche se spezzata perché a *chi ha resistito, gli è fiorito il cuore*. E allora curarsi dei luoghi e del tempo senza dimenticarsi della paura e del coraggio e con le spalle curvate dall'incertezza provare a capire, non a cercare una soluzione ma un nuovo pensiero, un nuovo frutto dal sapore sconosciuto, forse più amaro, più ruvido ma più sincero, più difficile da coltivare, più umano. E tenere a mente la sconfitta, non fare finta di niente e dalle ferite far nascere fiori, imperfetti e ancora senza nome. E allora rispettare il tempo e ritornare ai luoghi.

Men are made of places and time. They are the places they build and live, they are the time they decide to measure and lose. Same is for culture and for theatre. And men are fragile and unstable: a gust of wind and everything collapses. But men, culture, theatre still manage to create, imagine, dream, cure, rebuild, resist. Yes, the places of flowering are the physical spaces of the Teatro dei Luoghi Fest 2020 to re-inhabit, to repopulate but above all they are the courage and fear to continue to plant seeds of words, bodies, sounds and then taking care of them: wait for them to grow, protect them from the elements, pay attention to the right amount of water, to the direction of the sun. An unbroken line albeit broken, because to those who resisted, the heart blossomed. Then, taking care of the places and time without forgetting fear and courage, with the shoulders curled by uncertainty, trying to understand. Not seeking a solution but a new thought, a new fruit with an unknown flavor, perhaps more bitter, rougher, but more sincere, more difficult to cultivate, more human. And keep in mind the defeat, pretend nothing happened and from the wounds give birth to flowers, imperfect and still nameless. Respect the time, then, and go back to the places.



CALENDARIO

Teatro dei Luoghi Fest & Fineterra

VEN 24 LUGLIO

H. 20.00

Mura Urbiche

LA PICCIONAIA

Il cielo sopra Lecce

H. 21.00

Masseria Tagliatelle, Parco delle Cave

TEATRO KOREJA

Per primo amore

Lettere di eroine sull'amore

SAB 25 LUGLIO

H. 20.00

Mura Urbiche

LA PICCIONAIA

Il cielo sopra Lecce

H. 21.00

Ex Convento dei Teatini

FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA -
ACCADEMIA PERDUTA /
ROMAGNA TEATRI
DAVIDE ENIA

maggio '43

DOM 26 LUGLIO

H. 20.00

Mura Urbiche

LA PICCIONAIA

Il cielo sopra Lecce

H. 21.00

Masseria Tagliatelle, Parco delle Cave

COMPAGNIA LE BELLE BANDIERE
ELENA BUCCI

Gli alberi muoiono in piedi

Ispirato all'incontro, alla vita
e alle opere di Oriana Fallaci
e Alekos Panagulis

GIO 30 LUGLIO

H. 20.00

Museo Castromediano

TEATRO KOREJA

Paesaggi di mare

H. 21.00

Museo Castromediano

I LUOGHI DELL'INNESTO - INCONTRI

Corpo

con César Brie

VEN 31 LUGLIO

H. 20.00

Masseria Tagliatelle, Parco delle Cave

I LUOGHI DELL'INNESTO - INCONTRI

Distanza

con Claudia Durastanti

H. 21.00 **SPETTACOLO TOUT PUBLIC**

Masseria Tagliatelle, Parco delle Cave

COMPAGNIA NANDO E MAILA

Sonata per tubi

Arie di musica classica
per strumenti inconsueti

SAB 1 AGOSTO

H. 20.00

Masseria Tagliatelle, Parco delle Cave

I LUOGHI DELL'INNESTO - INCONTRI

Tempo

con Luisa Torsi

H. 21.00

Masseria Tagliatelle, Parco delle Cave

TEATRO KOREJA

Rosa, rose. I corpi. Le voci

DOM 2 AGOSTO

H. 20.00

Masseria Tagliatelle, Parco delle Cave

I LUOGHI DELL'INNESTO - INCONTRI

Parole

con Massimo Bray

H. 21.00

Masseria Tagliatelle, Parco delle Cave

TEATRO KOREJA

L'abito della festa

Quattro racconti cuciti a voce
e musica dal vivo

SAB 8 AGOSTO

H. 21.00

Ex Convento dei Teatini

STEFANO MASSINI RACCONTA

Dizionario Inesistente

**31 LUGLIO
1, 2 AGOSTO**

H. 19.30 > 20.00

Masseria Tagliatelle,
Parco delle Cave

Ninfeo delle Fate

Installazione sonora
site specific

Incontri

I luoghi dell'innesto

Innestare vuol dire trasportare e far crescere insieme due elementi diversi in modo da formare un solo individuo, risignificare, dare nuova vita. Innestare vocaboli conosciuti e dare loro un significato forse diverso, figlio della post - modernità e, allo stesso tempo, radicato nel sapere, nello studio. *Distanza, parole, tempo, corpo* sono i quattro termini scelti rispettivamente dalla scrittrice e traduttrice Claudia Durastanti, dal direttore generale dell'Enciclopedia Treccani Massimo Bray, dalla scienziata Luisa Torsi e dall'attore e regista Cesar Brie. Quattro tra i più importanti intellettuali contemporanei proveranno a definire una strada nel labirinto in cui ci siamo persi, tracciando un percorso ragionato e districandosi nei luoghi dell'innesto. Un'interrogazione al presente che viviamo e di cui abbiamo smarrito le coordinate. Qual è la giusta distanza? Quali parole sono ancora necessarie? Quanto tempo serve? Come parla il corpo? A tenere le fila, la giornalista e sceneggiatrice Antonella Gaeta con Giulia Maria Falzea del Teatro Koreja. E come con le piante, inventare una nuova forma e coltivare la pazienza dell'ascolto.

Antonella Gaeta Giornalista cinematografica e sceneggiatrice, collabora con le pagine culturali della "Repubblica" dal 2000.

The places of the grafting

Grafting means transporting and growing two different elements together so as to form a single individual, to give a new meaning, to give new life. To graft well - known words and give them perhaps a different meaning, son of post - modernity and at the same time rooted in knowledge, in study. Distance, words, time, body are the four terms chosen respectively by the writer and translator Claudia Durastanti, by the General Director of the Treccani Encyclopedia Massimo Bray, by the scientist Lucia Torsi and by the actor and director Cesar Brie. Four of the most important contemporary intellectuals who will try to define a way in the labyrinth in which we got lost, tracing a reasoned path and extricating ourselves in the places of the graft. A question to the present we live in and whose coordinates we have lost. What is the right distance? What words are still needed? How long does it take? How does the body speak? To pull the strings, the journalist and screenwriter Antonella Gaeta and Giulia Maria Falzea of the Koreja Theatre. And as with plants, inventing a new form and cultivating the patience of listening.

Antonella Gaeta Film journalist and screenwriter, is also been writing for the cultural pages of Repubblica since 2000.

VENERDÌ 24 LUGLIO | Fryday July 24th | h. 20.00

Mura Urbiche

LA PICCIONAIA

Il cielo sopra Lecce

DRAMMATURGIA **Anagoor, Sotterraneo, Massimiliano Civica** CORNICE NARRATIVA **Carlo Presotto**
CORNICE SONORA **Andrea Cera**

Un percorso di frammenti d'autore sul tema del desiderio per ritornare a percorrere lo spazio pubblico dopo l'esperienza della quarantena "a distanza di sicurezza", con l'utilizzo di radiocuffie immersive. Tre luoghi in una città: in ognuna di essi un artista ha costruito un viaggio, fatto di parole, suoni, musiche, azioni. Ogni artista, come gli angeli disoccupati del film *Il cielo sopra Berlino* di Wim Wenders, ha lavorato da casa, lontano dall'aspetto fisico del luogo, usando solo Google street view, la propria memoria e quella dei testimoni che ha scelto. Anche finito l'isolamento la presenza dell'artista sarà solamente sonora. Ad agire saranno gli spettatori/attanti, che ascolteranno la sua voce attraverso le radio-cuffie. Le comparse saranno i passanti inconsapevoli, le quinte lo spazio urbano della piazza, ancora in fase di ripopolamento.

Some fragments of author of desire are the path to return to travel the public space after the experience of the quarantine "at a safe distance", using immersive radio headphones. Three places in a town : in each one of them, an artist has built a journey, made of words, sounds, music, actions. Every artist, like the unemployed angels of the film The sky above Berlin by Wim Wenders, has worked from home, far from the physical aspect of the place, using only Google street view, his own memory and that of the witnesses he has chosen. Even after the isolation is finished, the artist's presence will only be sound. The audience will be the one to act, and will listen to his voice through radio headphones. The extras will be the unaware passers-by, the scenery, will be the urban space of the square, still in the process of repopulate.

Interreg
Greece-Italy
European Regional Development Fund EUROPEAN UNION



h. 21.00

Masseria Tagliatelle,
Parco delle Cave

TEATRO KOREJA

Per primo amore

Lettere di eroine sull'amore

PROGETTO SITE SPECIFIC CURA ARTISTICA **Elena Bucci** CURA DEL PROGETTO **Salvatore Tramacere** CON **Giorgia Cocozza, Alessandra De Luca, Emanuela Piscichio, Maria Rosaria Ponzetta, Anđelka Vulić** MUSICHE ORIGINALI **Giorgio Distante**, TECNICI DI COMPAGNIA **Alessandro Cardinale, Mario Daniele** ORGANIZZAZIONE **Giorgia Tramacere** AMMINISTRAZIONE **Daniela de Matteis**

Un lavoro ricco di desiderio, passione e dolcezza. Un viaggio nel tempo verso la tragedia antica e il mito, che sono attuali e sono vita e nutrimento per una visione nuova della contemporaneità.

La presentazione site-specific, pensata appositamente per "vivere" gli spazi non convenzionali attraverso il teatro, e liberamente ispirata alle Eroidi, raccolta di epistole composte dal poeta latino Ovidio tra il 25 ed il 16 a.C. circa: un epistolario immaginario tra eroine note e meno note e i loro mariti, fidanzati o amanti.

Lettere poetiche, straordinariamente moderne e originali. Donne innamorate, abbandonate o tradite. Da questo corpus di scritti prende vita il lavoro del Teatro Koreja.

It is work full of desire, passion and sweetness. A journey through time towards ancient tragedy and myth, which are current and are life and nourishment for a new vision of contemporaneity.

The site-specific presentation, designed specifically to "live" unconventional spaces through the theatre, is freely inspired by the Eroidi, a collection of epistles composed by the Latin poet Ovid around 25 and 16 BC: an imaginary correspondence between wellknown and lesser-known heroines and their husbands, boyfriends or lovers.

Poetic, extraordinarily modern and original letters. Women in love, abandoned or betrayed. From this corpus of writings comes the work of Teatro Koreja.

LEAD PARTNER



ASSOCIATED PARTNER



PROGETTO CO-FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA, FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (F.E.S.R.) E DA FONDI NAZIONALI DELLA GRECIA E DELL'ITALIA
PROJECT CO-FUNDED BY EUROPEAN UNION, EUROPEAN REGIONAL DEVELOPMENT FUNDS (E.R.D.F.) AND BY NATIONAL FUNDS OF GREECE AND ITALY

SABATO 25 LUGLIO | Saturday July 25th | h. 20.00

Mura Urbiche

LA PICCIONAIA

Il cielo sopra Lecce

DRAMMATURGIA **Anagoor, Sotterraneo, Massimiliano Civica** CORNICE NARRATIVA **Carlo Presotto**
CORNICE SONORA **Andrea Cera**

Un percorso di frammenti d'autore sul tema del desiderio per ritornare a percorrere lo spazio pubblico dopo l'esperienza della quarantena "a distanza di sicurezza", con l'utilizzo di radiocuffie immersive. Tre luoghi in una città: in ognuna di essi un artista ha costruito un viaggio, fatto di parole, suoni, musiche, azioni. Ogni artista, come gli angeli disoccupati del film *Il cielo sopra Berlino* di Wim Wenders, ha lavorato da casa, lontano dall'aspetto fisico del luogo, usando solo Google street view, la propria memoria e quella dei testimoni che ha scelto. Anche finito l'isolamento la presenza dell'artista sarà solamente sonora. Ad agire saranno gli spettatori/attanti, che ascolteranno la sua voce attraverso le radio-cuffie. Le comparse saranno i passanti inconsapevoli, le quinte lo spazio urbano della piazza, ancora in fase di ripopolamento.

Some fragments of author of desire are the path to return to travel the public space after the experience of the quarantine "at a safe distance", using immersive radio headphones. Three places in a town : in each one of them, an artist has built a journey, made of words, sounds, music, actions. Every artist, like the unemployed angels of the film The sky above Berlin by Wim Wenders, has worked from home, far from the physical aspect of the place, using only Google street view, his own memory and that of the witnesses he has chosen. Even after the isolation is finished, the artist's presence will only be sound. The audience will be the one to act, and will listen to his voice through radio headphones. The extras will be the unaware passers-by, the scenery, will be the urban space of the square, still in the process of repopulate.

h. 21.00

Ex Convento dei Teatini

FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA - ACCADEMIA PERDUTA / ROMAGNA TEATRI
DAVIDE ENIA

maggio '43

DI E CON **Davide Enia** MUSICHE IN SCENA **Giulio Barocchieri** TECNICO DI COMPAGNIA **Paolo Casati**

Cos'è la notte quando tanto arriva sempre l'urlo della sirena d'allarme per i bombardamenti notturni? Cos'è strisciare contro i muri per non farsi vedere dalla milizia fascista? Cos'è cercare l'amuchina al mercato nero? Cos'è che mi servono 1800 lire per le medicine e non so come recuperarle? Cos'è vedere il massacro di Palermo il 9 maggio '43 e camminarci dentro che c'è polvere e fumo dappertutto? Erano tempi atroci, in cui la morte cadeva inattesa dall'alto o dal basso dei mercati neri, che stritolavano con prezzi schizzati alle stelle. Erano tempi malati e bugiardi, tempi cinici che assomigliano ad oggi. Il lavoro trae linfa da una serie di interviste a persone che subirono quei giorni del maggio '43 e ne uscirono miracolosamente illese. Dalla loro narrazione e dai frammenti di memoria raccolti principia l'elaborazione drammaturgica, che rielabora queste testimonianze per poi incastonarle in un'unica storia. Erano tempi cupi, in cui era necessario ingegnarsi per riuscire a sopravvivere.

What is the night if always arrives the alarm siren's cry for night bombings? What is crawling against the walls so as not to be seen by the fascist militia? What is it to look for disinfectant at the black market? What is it, If I need 1800 lire for medicines and I don't know how to find them? What is it to see the massacre of Palermo on 9 May 43 and walk inside it, and there is dust and smoke everywhere? Those were atrocious times, when death fell unexpectedly from the top or bottom of the black markets, which crushed with skyrocketing prices. They were sick and liar times, cynical times that resemble to today. The work is the result of a series of interviews with people who suffered those days of May '43 and miraculously emerged unharmed. From their narrative and from the fragments of memory collected principally the dramaturgical elaboration, which re-elaborates these testimonies and then embeds them in a single story. Those were gloomy times, in which it was necessary to strive to survive.



DOMENICA 26 LUGLIO | Sunday July 26th | h. 20.00

Mura Urbiche

LA PICCIONAIA

Il cielo sopra Lecce

DRAMMATURGIA **Anagoor, Sotterraneo, Massimiliano Civica** CORNICE NARRATIVA **Carlo Presotto**
CORNICE SONORA **Andrea Cera**

Un percorso di frammenti d'autore sul tema del desiderio per ritornare a percorrere lo spazio pubblico dopo l'esperienza della quarantena "a distanza di sicurezza", con l'utilizzo di radiocuffie immersive. Tre luoghi in una città: in ognuna di essi un artista ha costruito un viaggio, fatto di parole, suoni, musiche, azioni. Ogni artista, come gli angeli disoccupati del film *Il cielo sopra Berlino* di Wim Wenders, ha lavorato da casa, lontano dall'aspetto fisico del luogo, usando solo Google street view, la propria memoria e quella dei testimoni che ha scelto. Anche finito l'isolamento la presenza dell'artista sarà solamente sonora. Ad agire saranno gli spettatori/attanti, che ascolteranno la sua voce attraverso le radio-cuffie. Le comparse saranno i passanti inconsapevoli, le quinte lo spazio urbano della piazza, ancora in fase di ripopolamento.

Some fragments of author of desire are the path to return to travel the public space after the experience of the quarantine "at a safe distance", using immersive radio headphones. Three places in a town : in each one of them, an artist has built a journey, made of words, sounds, music, actions. Every artist, like the unemployed angels of the film The sky above Berlin by Wim Wenders, has worked from home, far from the physical aspect of the place, using only Google street view, his own memory and that of the witnesses he has chosen. Even after the isolation is finished, the artist's presence will only be sound. The audience will be the one to act, and will listen to his voice through radio headphones. The extras will be the unaware passers-by, the scenery, will be the urban space of the square, still in the process of repopulate.

h. 21.00

Masseria Tagliatelle, Parco delle Cave

COMPAGNIA LE BELLE BANDIERE
ELENA BUCCI

Gli alberi muoiono in piedi

UNA FANTASIA DI TEATRO E MUSICA DI E CON **Elena Bucci** ISPIRATO ALL'INCONTRO, ALLA VITA E ALLE OPERE DI **Oriana Fallaci** E **Alekos Panagulis** TRATTA DALLO SPETTACOLO **Nella lingua e nella spada**

ELABORAZIONE DRAMMATURGICA, REGIA E INTERPRETAZIONE **Elena Bucci** MUSICA IN PLAYBACK DI **Luigi Ceccarelli** CON REGISTRAZIONI DI **Michele Rabbia** E **Paolo Ravaglia** LUCI **Loredana Oddone** CURA E REGIA DEL SUONO **Raffaele Bassetti** ASSISTENTE ALL'ALLESTIMENTO **Nicoletta Fabbri**

Questo melologo si ispira alla storia del poeta e rivoluzionario greco Alekos Panagulis e della giornalista e scrittrice Oriana Fallaci: si incontrano per un'intervista il giorno in cui Alekos, incarcerato per un attentato al dittatore Papadopoulos, viene liberato grazie ad un forte movimento internazionale e restano allacciati, fra discussioni, lotte per la libertà, allegria, solitudini e speranze, fino alla morte di lui per un misterioso incidente, nel 1976. Alekos trova nella poesia una cura per resistere alla violenza della tirannia e del carcere; Oriana fa del suo lutto un libro. Irriducibili, spesso isolati e solitari, mai vinti nella vitalità e nell'energia, trasformano il dolore in scrittura, memoria di tutti, un tesoro al quale attingere quando manca il coraggio. *Proverò a raccontare, con le mie povere parole, di lei e di lui, di quell'epoca, di quella terra e della mia, dell'orrore della dittatura e della fortuna d'essere nata in tempo di pace fino al limite del buio che si avvicina.*

ELENA BUCCI

This melodrama is inspired by the history of the Greek poet and revolutionary Alekos Panagulis and the journalist and writer Oriana Fallaci: they meet for an interview on the day when Alekos, imprisoned for an attack to the dictator Papadopoulos, is freed thanks to a strong international movement. The couple established a strong connection, that between discussions, struggles for freedom, joy, loneliness and hopes lasted until his death in a mysterious accident, in 1976. Alekos finds in poetry a cure to resist the violence of tyranny and prison; Oriana makes her mourning a book. Irreducible, often isolated and solitary, never overcome in vitality and energy, they transform pain into writing, the memory of all, a treasure to draw upon when courage is lacking. I will try to tell, in simple words, about her and him, about that time, about that land and mine, about the horror of the dictatorship and the luck of being born in peacetime to the limit of approaching darkness.

ELENA BUCCI



GIOVEDÌ 30 LUGLIO | Thursday July 30th | h. 20.00

Museo Castromediano

TEATRO KOREJA

Paesaggi di mare

CONSULENZA LETTERARIA Rita Auriemma TESTI TRATTI DA Predrag Matvejević, Claudio Magris, Joseph Conrad, Giacomo Scotti CON Giorgia Coccozza, Emanuela Pisicchio, Maria Rosaria Ponzetta, Anđelka Vulić

Ci sono più navi che giacciono in fondo al mare di quante non vi navighino sopra. Ci sono grandi e piccoli mari. Ci sono mari nei mari. È una traversata per mare, un mare antico e futuro, un mare dove i pesci hanno voce e gli occhi si anacquare di parole. Sono storie di naufragi e di approdi felici: una performance site specific al Museo Castromediano di Lecce che inventa un acquario per portare alla luce la storia che scorre nelle vene dei popoli viaggianti; vene fatte di acqua salata e di piccole memorie che ancora riecheggiano alle orecchie di chi sa ascoltare. Storie che prendono corpo e voce di donne: sono sirene e sante, guide dei naviganti, madri e mogli a cui tornare, sono voci finite nei flutti e quelle che annodano i venti. Sono *Paesaggi di mare*, il luogo che, più di ogni altro, ci appartiene e ci porta lontano.

It is a crossing by sea, an ancient and future sea, a sea where fish have a voice and their eyes water down with words. These are stories of shipwrecks and happy landings: a site-specific performance at the Castromediano Museum in Lecce that becomes an aquarium bringing to light the history that flows in the veins of traveling peoples, veins made of salted water and small memories that still echo in the ears of those who know how to listen. Stories that take the body and voice of women: they are mermaids and saints, guides to mariners, mothers and wives to return to, they are the voices ended in the waves and those that tie the winds. They are Paesaggi di mare, landscapes of the sea, the place that, more than any other, belongs to us and takes us far.

h. 21.00

Museo Castromediano

I LUOGHI DELL'INNESTO - INCONTRI

Corpo

con César Brie

Corpo s. m. [lat. *cōrpus* «corpo, complesso, organismo»]. – Termine generico con cui si indica qualsiasi porzione limitata di materia. Più propriamente in fisica, insieme discontinuo di elementi di materia (corpuscoli o particelle) a cui si attribuiscono le proprietà di estensione, divisibilità, impenetrabilità, e cioè le proprietà macroscopiche della materia.

Come parla il corpo?

César Brie nasce a Buenos Aires, Argentina arriva in Italia a 18 anni con la Comuna Baires, gruppo teatrale di cui è cofondatore, recitando in più produzioni, dirette da Renzo Casali e Liliana Duca. Lavora insieme a Iben Nagel Rasmussen nel Gruppo Farfa e poi nel Odin Teatret (Danimarca) nelle vesti di autore, regista e attore. Nel 1991, fonda in Bolivia il Teatro de Los Andes. Firma la regia di *Dovevamo Vincere*, primo spettacolo di Koreja.

Body s. m. [Lat. *cōrpus* «body, complex, organism»]. - Generic term that indicates any limited portion of matter. More properly in physics, a discontinuous set of elements of matter (corpuscles or particles) to which we attribute the properties of extension, divisibility, impenetrability, that is, the macroscopic properties of matter.

How does the body speak?

César Brie was born in Buenos Aires, Argentina, arrives in Italy at the age of 18 with Comuna Baires, a theatre group of which he is co-founder, acting in several productions, directed by Renzo Casali and Liliana Duca. He works with Iben Nagel Rasmussen in the Farfa Group and then in the Odin Teatret of Denmark in the role of author, director and actor. In 1991, he founded the Teatro de Los Andes in Bolivia. He is the director of *Dovevamo Vincere*, Koreja's first play.



VENERDÌ 31 LUGLIO | Friday July 31th | h. 20.00

Masseria Tagliatelle, Parco delle Cave

I LUOGHI DELL'INNESTO - INCONTRI

Distanza

Con Claudia Durastanti

Distanza s. f. [dal lat. *distantia*, der. di *distare* «distare»]. - La lunghezza del tratto di linea retta che congiunge due punti o più genericamente, la lunghezza del percorso fra due luoghi, due oggetti, due persone. Differenza, diversità di valore, di carattere. Disparità di condizioni sociali, di grado, di funzione.

Qual è la giusta distanza?

Claudia Durastanti è una scrittrice e traduttrice italiana. Ha lavorato come consulente editoriale per il Salone del libro di Torino e ha co-fondato il *Festival Italian of Literature* di Londra. Dal 2010 Ha ricevuto numerosi premi, entrando nella cinquina finale del Premio Strega 2019, vincendo il Premio Strega Off e il Premio Pozzale Luigi Russo.

Distance s. f. [from lat. *distantia*, der. of *distare* «distare»]. - *The length of the straight line that connects two points or more generically, the length of the path between two places, two objects, two people. Difference, diversity of value, of character. Disparity of social conditions, of degree, of function.*

What is the right distance?

Claudia Durastanti is an Italian writer and translator. She has worked as an editorial consultant for the Salone del Libro of Turin and co-founded the Italian Festival of Literature in London. Since 2010, she has received numerous awards, entering the final five of the 2019 Strega Prize and winning the Strega Off Prize and the Pozzale Luigi Russo Prize.

h. 21.00

Masseria Tagliatelle, Parco delle Cave

COMPAGNIA NANDO E MAILA **SPETTACOLO TOUT PUBLIC**

Sonata per tubi

Arie di musica classica per strumenti inconsueti

DI E CON **Ferdinando D'Andria, Maila Sparapani** AIUTO ALLA CREAZIONE **Marta Dalla Via, Federico Cibir** SUPPORTO TECNICO E ORGANIZZATIVO **Federico Cibir** SCENOGRAFIE **Ferdinando D'Andria**

Concerto per tubi e non solo. Musica inconsueta o circo inedito? I musicisti suonano noti brani del repertorio classico, con dei semplici tubi di plastica. Il circo alimenta la follia dei personaggi in contrappunto con hula hoop sonanti, clave che diventano sax e diaboli sonori. *Sonata per Tubi* ricerca le possibilità musicali di alcuni attrezzi di circo, che attraverso delle modifiche e l'uso della tecnologia diventano strumenti musicali a tutti gli effetti.

Ogni cosa che tocchiamo o facciamo emette suono: sia gli attrezzi di circo, che il palco, che noi stessi.

Il clown musicale fonde l'azione circense con la musica dal vivo, attraverso un linguaggio universale e accessibile ad un pubblico di tutte le età.

Tecniche di circo: palo cinese, acrobatica, verticalismo, manipolazione di oggetti, giocoleria con diavolo e clave

Concert for pipes and more. Unusual music or unusual circus? Musicians play well-known pieces from the classical repertoire, with simple plastic pipes. The circus feeds the madness of the characters in counterpoint with sounding hula hoops, clubs that become saxes and sounding diaboli. Sonata per Tubi researches the musical possibilities of some circus tools, which, through modifications and the use of technology, become musical instruments in all respects. Everything we touch or do makes sound: both the circus equipment, the stage, and ourselves. The musical clown merges circus action with live music, through a universal language accessible to an audience of all ages.

Circus techniques: Chinese pole, acrobatics, verticality, manipulation of objects, juggling with diavolo and clubs.

H. 19.30 > 20.00 MASSERIA TAGLIATELLE, PARCO DELLE CAVE

Ninfeo delle Fate Installazione sonora site specific



Teatro dei Luoghi Fest & Fineterra

Teatro dei Luoghi Fest & Fineterra



SABATO 1 AGOSTO | Saturday August 1st | h. 20.00

Masseria Tagliatelle, Parco delle Cave

I LUOGHI DELL'INNESTO - INCONTRI

Tempo

Con Luisa Torsi

Tempo s. m. [lat. tēmpus -pōris, voce d'incerta origine, che aveva solo il significato cronologico, mentre quello atmosferico era significato da tempestas -atis]. - L'intuizione e la rappresentazione della modalità secondo la quale i singoli eventi si susseguono e sono in rapporto l'uno con l'altro.

Quanto tempo serve?

Luisa Torsi è professore ordinario di Chimica dal 2005, Presidente dell'European Material Research Society (E-MRS) ed è la prima donna a ricoprire entrambi questi ruoli. È ricercatrice principale in un ITN Marie Curie.

Time s. m. [Lat. tēmpus -pōris, voce of uncertain origin, which had only the chronological meaning, while the atmospheric one was tempestas -atis]. - The intuition and representation of the way in which the individual events follow each other and are related to each other.

How long does it take?

Luisa Torsi has been an ordinary professor of chemistry since 2005 and president of the European Material Research Society (E-MRS) and is the first woman to hold both of these roles. She is a lead researcher in an ITN Marie Curie.

h. 21.00

Masseria Tagliatelle, Parco delle Cave

TEATRO KOREJA

Rosa, rose. I corpi. Le voci

DA UN'IDEA DI Valerio Daniele, Ninfa Giannuzzi REGIA Salvatore Tramacere DI E CON Angela De Gaetano, Ninfa Giannuzzi, Valerio Daniele TESTO Angela De Gaetano VOCE E SYNTH Ninfa Giannuzzi CHITARRA, ARRANGIAMENTI, ELETTRONICA Valerio Daniele SCENE E LUCI Lucio Diana TECNICO Mario Daniele

Rosa Balistreri, la cantatrice del Sud. Un'artista dalla voce potente, che si porta addosso tutto il peso di essere donna dolente, resistente e miracolata dalla sua stessa voce, una donna del sud.

Lo spettacolo muove dalla biografia della cantastorie siciliana per raccontare anche di altre donne che, a latitudini diverse, sono riuscite ad emanciparsi dal dolore, dalla miseria e dagli aspetti più brutali dell'esistenza grazie alla loro voce, cantata, scritta, detta. Il canto è un campo di battaglia, in cui fare a pezzi i soprusi e le violenze; il canto che porta liberazione e rivendica il riscatto degli ultimi della terra. Un canto forte, che si fa "cunto" intriso di passione e partecipazione: una narrazione serrata, che dal dolore, passo dopo passo, precipita nella sete di una rinascita, nel desiderio di un lembo di innocenza, di un atto di amore puro. Puro come una rosa.

Rosa Balistreri, the singer – songwriter of the South. An artist with a powerful voice, who carries all the weight of being a woman in pain, resistant and miraculously saved by her own voice, a woman from the south.

The show starts from the biography of the Sicilian storyteller to carry on telling of other women who, at different latitudes, have managed to emancipate themselves from pain, misery and the most brutal aspects of existence thanks to their voice, sung, written, called. Singing is a battleground, where you can tear up abuse and violence; the song that brings liberation and claims the redemption of the least of the earth. A loud song, which becomes "cunto" imbued with passion and participation: a tight narrative, which from pain, step by step, falls into the thirst for a rebirth, in the desire for a flap of innocence, an act of pure love. As pure as a rose.

H. 19.30 > 20.00 MASSERIA TAGLIATELLE, PARCO DELLE CAVE

Ninfeo delle Fate Installazione sonora site specific



Teatro dei Luoghi Fest & Fineterra

Teatro dei Luoghi Fest & Fineterra



DOMENICA 2 AGOSTO | Sunday August 2nd | h. 20.00

Masseria Tagliatelle, Parco delle Cave

I LUOGHI DELL'INNESTO - INCONTRI

Parole

Con Massimo Bray

Parole s. f. lat. tardo *parabōla*, lat. pop. **paraula*; l'evoluzione da «*parabola*» a «*discorso, parola*». Complesso di fonemi, cioè di suoni articolati, o anche singolo fonema (e la relativa trascrizione in segni grafici), mediante i quali l'uomo esprime una nozione generica, che si precisa e determina nel contesto di una frase.

Quali parole sono ancora necessarie?

Massimo Bray è editore e politico italiano. Nel 1991 entra nell'Istituto della Enciclopedia Italiana, fondata da Giovanni Treccani. È stato Presidente della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura di Torino edizione 2017 e 2018.

*Parole, words s. f. late lat. parabōla, pop lat.. * Paraula; the evolution from "parablola" to "speech, word". A complex of phonemes, i.e. articulated sounds, or even a single phonemenon (and its transcription in graphic signs), through which man expresses a generic notion, which is defined and determined in the context of a sentence.*

What words are still needed?

Massimo Bray is an Italian publisher and politician. In 1991 he entered the Institute of the Italian Encyclopedia, founded by Giovanni Treccani. He was President of the Turin Book, Music and Culture Foundation since 2017 to 2018.

h. 21.00

Masseria Tagliatelle, Parco delle Cave

TEATRO KOREJA

L'abito della festa

Quattro racconti cuciti a voce e musica dal vivo

SCRITTO DA **Giulia Maria Falzea** REGIA **Salvatore Tramacere** CON **Carlo Durante** MUSICHE DAL VIVO **Giorgio Distante** *tromba/basso tuba* CON **Roberto Chiga** *rullante*, **Giovanni Chirico** *sax alto/baritono* **Emanuele Ferrari** *gran cassa* REALIZZAZIONE COSTUMI **Lilian Indraccolo**
UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE A **Porziana Catalano** IN COLLABORAZIONE CON **PugliArmonica**

L'armadio dei vestiti è un tesoro che nasconde segreti e storie di vita. Un'anticamera della propria memoria che si riaccende ogni volta che indossiamo un abito particolare o legato alla nostra esperienza. Così, *L'abito della festa*, racconta segreti e memorie delle feste patronali. Quattro quadri accompagnati dalla musica, che compongono una partitura che va dalla sacralità del rito alla sua potente espressione popolare: *Polvere tra i bottoni, Passamanerie, La divisa della banda, Pippi la Festa*, descrivono quel particolare e unico momento in cui un abito diventa una vita. Sullo sfondo la festa patronale, quel luogo allo stesso tempo reale e immaginario, parte del vissuto di chi ha ancora un'anima da vestire a festa.

The wardrobe is a treasure that hides secrets and life stories. An anteroom of one's memory that is rekindled every time we wear dress that has for us a particular meaning or is connected to our experience. Thus, L'abito della festa tells secrets and memories of the patronal feast. Four paintings accompanied by music, making up a score ranging from the godliness of the rite to its powerful popular expression: Polvere tra i bottoni, Passamanerie, La divisa della banda, Pippi la Festa, describe that particular and unique moment in when a dress turns into a life. In the background, the patronal feast, that place at the same time real and imaginary, part of the experience of those who still have a soul to dress up for the party.

H. 19.30 > 20.00 MASSERIA TAGLIATELLE, PARCO DELLE CAVE

Ninfeo delle Fate Installazione sonora site specific



Teatro dei Luoghi Fest & Fineterra

Teatro dei Luoghi Fest & Fineterra



SABATO 8 AGOSTO | Saturday August 8th | h. 21.00

Ex Convento dei Teatini

STEFANO MASSINI RACCONTA

Dizionario inesistente

Così seguito in tv nei suoi monologhi del giovedì sera a *Piazzapulita*, Stefano Massini è animato da sempre da una fortissima curiosità e voglia di raccontare. Forse per questo la sua vena irresistibile di narratore si sprigiona più che mai in *Dizionario inesistente*, il libro pubblicato da Mondadori in cui lo scrittore inanella ritratti formidabili e storie avvincenti, in un crescendo fra ironia, risate, emozioni e riflessioni profonde. Le sue narrazioni, intrise di vivissima umanità, fanno scoprire figure e storie inattese e spiazzanti e, al tempo stesso, ci raccontano il nostro presente.

During his popular Thursday evening monologues at Piazzapulita, Stefano Massini has always been animated by a very strong curiosity and desire to tell. It is maybe for this reason that his irresistible streak as a narrator is released more than ever in Dizionario inesistente, the book published by Mondadori in which the writer bows formidable portraits and compelling stories, in a crescendo between irony, laughter, emotions and deep reflections. His narrations, imbued with lively humanity, reveal unexpected and unsettling characters and stories, and at the same time tell us about our present.



I luoghi



Mura Urbiche

Lecce • Viale De Pietro

Le Mura Urbiche di Lecce rappresentano un'importante testimonianza di fortificazione cinquecentesca, voluta dall'imperatore Carlo V. Una volta raggiunto il camminamento sulle mura ci si affaccia sul parco archeologico, denominato Parco Mura, dove si può ammirare il fossato che un tempo circondava le mura e, dall'altro lato, il giardino di Palazzo Giaconia. Le due aree verdi sono collegate da un ponte in acciaio e un passaggio all'interno di un grottone che attraversa le mura.

Lecce City Walls, represent an important testimony of a sixteenth-century fortification, commissioned by the emperor Charles V. Once you reach the walkway on the walls you overlook the archaeological park, called Parco Mura, where you can admire the moat that once surrounded the walls and, on the other side, the garden of Palazzo Giaconia. The two green areas are connected by a steel bridge and an internal path inside a cave which crosses the walls.



Museo Sigismondo Castromediano

Lecce • Viale Gallipoli

Il Museo archeologico di Lecce è il più antico della Puglia, fondato nel 1868 da Sigismondo Castromediano, duca di Cavallino, conserva numerose testimonianze della civiltà messapica e degli insediamenti romani. È dotato di una pinacoteca e di un lapidario. Una sezione è dedicata alle cosiddette arti minori: ceramiche, vasellame, avori, bronzi e argenti di età barocca. Dopo il recente restauro, ha accresciuto notevolmente il proprio prestigio.

The Archaeological Museum of Lecce is the oldest in Puglia, founded in 1868 by Sigismondo Castromediano, Duke of Cavallino. It preserves numerous testimonies of the Messapian civilization and Roman settlements. It features an art gallery and a lapidary. A section is dedicated to the so-called minor arts: ceramics, pottery, ivories, bronzes and silver from the Baroque age. After the recent restoration, it has significantly increased its prestige.



Masseria Tagliatelle, Parco delle Cave

Lecce • Via del Ninfeo

La Masseria è un complesso la cui origine risale al XVI secolo, collocato nel parco urbano delle ex cave di Marco Vito, disegnato da Alvaro Siza, nel quartiere Leuca-Ferrovia. Questa cinquecentesca dimora nobiliare riportata, di recente, al suo antico splendore nasconde, nelle sue viscere, la struttura ipogea del Ninfeo delle Fate.

The Masseria, an old farmhouse, is a complex whose origin dates back to the 16th century, located in the urban park of the former quarries of Marco Vito, designed by Alvaro Siza, in the Leuca - Ferrovia district. This sixteenth-century noble residence, recently restored to its former glory, hides in its bowels the underground structure of the Nymphaeum of the Fairies.



Ex Convento dei Teatini

Lecce • Via Vittorio Emanuele II n°25

Il Convento dei Teatini, attiguo alla Chiesa di Sant'Irene, è un edificio barocco sede, per diversi secoli, dei padri teatini. Con la soppressione degli ordini religiosi, la Chiesa e il Monastero furono ceduti al Comune di Lecce. I diversi rimaneggiamenti e le numerose utilizzazioni come caserma, scuola e sede di uffici municipali hanno modificato l'originaria conformazione del complesso. Presenta pianta quadrata a due piani più un mezzanino. Gli ambienti si sviluppano attorno ad un chiostro quadrangolare e sono collegati tra di loro da un portico voltato a crociera al piano inferiore e da un passaggio corridoio a quello superiore.

The Convent of the Theatines, adjacent to the Church of Sant'Irene, is a baroque building that has housed the Theatine Fathers for several centuries. With the suppression of religious orders, the Church and the Monastery were sold to the Municipality of Lecce. The various alterations and numerous uses such as barracks, schools and municipal offices have changed the original conformation of the complex. It has a square plan with two floors plus a mezzanine. The rooms are developed around a quadrangular cloister and are connected to each other by a cross-vaulted porch on the lower level and by a corridor passage to the upper one.

Guida per lo spettatore

INGRESSO GRATUITO CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Il cielo sopra Lecce
Paesaggi di mare
Per primo amore
I luoghi dell'innesto - Incontri

INGRESSO €10
Sonata per tubi

SPETTACOLO
TOUT PUBLIC

INGRESSO €15
maggio '43

Gli alberi muoiono in piedi
Rosa, Rose. I corpi. Le Voci
L'abito della Festa

INGRESSO €20
Dizionario inesistente

PER GLI SPETTACOLI A PAGAMENTO

Non si accettano prenotazioni.
Si consiglia l'acquisto online
sul sito vivaticket.it o presso
la biglietteria dei Cantieri Teatrali
Koreja. Eventuali ultimi posti
disponibili saranno venduti in loco,
nella sera di spettacolo a partire
dalle ore 20.00.

I POSTI SARANNO ASSEGNATI
DALL'ORGANIZZATORE.

Lo spettacolo andrà in scena, sia
per il pubblico che per gli artisti,
nel rispetto delle norme per la
sicurezza in vigore.
È obbligatorio l'uso della mascherina.

BIGLIETTERIA

Cantieri Teatrali Koreja
Lunedì > venerdì
H. 9.30 > 13.30 | 14.00 > 16.30

+39 0832 242 000

vivaticket.it
e rivendite aderenti al circuito

    **teatrokoreja.it**

UN PROGETTO DI


Teatro Koreja

CON IL SOSTEGNO DI



REGIONE PUGLIA - FSC 2014/2020 - Investiamo nel vostro futuro



Teatro
Pubblico
Pugliese

CULTURAL PARTNER



UN PROGETTO DI



Teatro Koreja